



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

'Ri-generazioni Civiche'

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello Sport

02 - Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Questo progetto di Servizio Civile Universale intende porsi come uno strumento di promozione del protagonismo giovanile, di rafforzamento delle reti territoriali e di costruzione di comunità inclusive e partecipative, in linea con i valori del SCU e con gli articoli della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (artt. 21, 23, 24 e 37). Inoltre, esso intende dare un contributo alla realizzazione dei seguenti obiettivi di Sviluppo Sostenibile di Agenda 2030: Goal 4: in quanto promuove lo sviluppo di competenze civiche e sociali, migliorando l'accesso a un'educazione non formale di qualità, equa e inclusiva. Goal 10 perché favorisce l'inclusione sociale e la partecipazione dei giovani, in particolare di quelli esclusi o a rischio di esclusione, riducendo le disuguaglianze di accesso a risorse culturali, educative e relazionali. Goal 11 attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini, soprattutto giovani, nei processi di rigenerazione sociale e valorizzazione del territorio, rafforzando il senso di comunità e il legame con i luoghi. Il progetto "Ri-generazioni Civiche" si propone di promuovere il protagonismo giovanile e rafforzare il tessuto sociale del territorio metropolitano di Messina, attraverso azioni concrete di cittadinanza attiva, educazione civica e rigenerazione comunitaria. In un contesto caratterizzato da marginalità sociale, spopolamento, disoccupazione giovanile e indebolimento delle reti relazionali, il progetto mira a sostenere la crescita di comunità locali più coese, partecipative e inclusive. Attraverso percorsi educativi, momenti di confronto pubblico e attività di partecipazione, i giovani volontari e i giovani dello SCU saranno coinvolti in azioni che favoriscono la cittadinanza attiva, la coesione sociale e la rigenerazione delle comunità locali. Il progetto vuole essere uno spazio generativo in cui i giovani non solo acquisiscono strumenti e conoscenze, ma diventano essi stessi promotori di cambiamento, ridisegnando il proprio ruolo nella comunità e contribuendo alla rigenerazione civile, sociale e culturale del territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I Giovani in servizio civile saranno impegnati in attività di: - Scouting e sostegno alle esperienze locali. I volontari supporteranno le fasi di ricerca e collaboreranno alla mappatura dei gruppi di giovani attivi sul territorio finalizzata a rilevare le iniziative e i gruppi presenti e alla creazione di una banca dati. Contribuiranno all'organizzazione e realizzazione delle assemblee pubbliche; si occuperanno della logistica, dell'accoglienza e supporteranno lo staff nel facilitare la partecipazione

Competenze attese: competenze di analisi, ricerca e catalogazione; competenze organizzative e relazionali; utilizzo di strumenti digitali per l'inserimento dei dati; capacità di lavorare in gruppo e in contesti complessi; problem solving. - Lobby. I volontari parteciperanno agli incontri per la costruzione di reti con gli stakeholders istituzionali, come osservatori attivi; saranno coinvolti nell'organizzazione di eventi educativi; si occuperanno della logistica e supporteranno le attività sul campo nelle scuole e nella comunità. Competenze attese: Competenze relazionali intergenerazionali; ascolto attivo, iniziativa, problem solving; capacità di lavorare in gruppo e in contesti educativi,

ascolto attivo - Campaigning. I volontari, supportati dagli esperti di comunicazione del CESV, produrranno materiale fotografico e video, parteciperanno alla scrittura dei contenuti delle campagne di comunicazione finalizzate alla creazione di post, video, articoli online per promuovere l'attivismo e per diffondere le buone pratiche e i risultati raggiunti. Competenze attese: capacità di sintesi; creatività, iniziativa, competenze digitali finalizzate alla comunicazione (social media, Canva, video editing); conoscenza base della comunicazione sociale e istituzionale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Via Salita Cappuccini, n. 31 – 98121 Messina

Via San Marco, 154 (adiacente Chiesa San Marco) - 98057 Milazzo (ME)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti:4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni settimanali e 5 ore giornaliere

In ragione del servizio svolto si richiede:

- Diligenza e riservatezza.
- Disponibilità al trasferimento nell'ambito del territorio di competenza di ciascuna sede accreditata.
- Disponibilità alla flessibilità oraria ed impegno nei giorni festivi in occasione di eventi specifici promossi dal CESV Messina.

I turni ordinari di lavoro saranno connessi all'apertura delle sedi di attuazione e comunque compresi nella fascia oraria: 8:00 ÷ 20:00. Eccezionalmente sono possibili turni nei giorni festivi e/o serali in occasione di eventi e manifestazioni, con conseguente recupero infrasettimanale. Si precisa tuttavia che l'orario minimo settimanale non potrà essere inferiore alle 20 ore.

- Rispetto del Documento Programmatico per la Sicurezza in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati.
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile.
- Rispetto del Documento di valutazione dei rischi in ottemperanza alla normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori.
- Rispetto delle regole interne del Cesv Messina.
- Obbligo di firma del foglio presenze.
- Obbligo di una presenza responsabile e puntuale.
- Rispetto degli orari concordati, rispetto degli orari dei turni di servizio e degli incontri formativi.
- Osservanza del rispetto della privacy per tutte quelle informazioni di cui si verrà a conoscenza in servizio.
- Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionali (es. incontro nazionale dei giovani in Servizio Civile).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

Ente Certificatore Volontariamente Sicuri APS, Agenzia Per il Lavoro - APL. Autorizzazione N. A509S344308 2023

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

no

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

PROCEDURA UTILIZZATA E FASI DI REALIZZAZIONE

La selezione degli operatori volontari si realizzerà sulla base due momenti valutativi:

- la valutazione del curriculum vitae dell'operatore volontario,
- il colloquio di selezione,

e prevede che la Commissione di selezione:

1. prenda visione delle domande e dei relativi allegati assegnando i relativi punteggi;
2. trasciva i punteggi ottenuti nell'apposito supporto informatico;
3. proceda al colloquio dei candidati mediante:

- Verifica di candidati assenti per causa di forza maggiore e loro riconvocazione - questa fase si realizza prendendo atto delle PEC pervenute all'Ente Capofila;

- Appello dei presenti;

- Somministrazione di un questionario in plenaria. Il questionario sarà somministrato on line attraverso un link sul sito dell'Ente titolare e reso attivo al momento della selezione. I candidati potranno effettuare il questionario utilizzando il proprio smartphone. Sarà fornita ai candidati una connessione stabile e l'assistenza tecnica necessaria

per la compilazione del questionario. L'assistenza sarà garantita dal Responsabile informatico dell'ente e, eventualmente, da altri volontari con specifiche competenze informatiche;

- Valutazione, mediante colloquio singolo, degli indicatori per i quali non è previsto la somministrazione del questionario;

- Assegnazione dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore del colloquio e trascrizione dei punteggi ottenuti nell'apposito supporto informatico;

4. Formuli la graduatoria;

5. Rediga verbale delle operazioni di selezione;

6. Disponga la pubblicazione della graduatoria finale sul sito dell'Ente titolare e dell'Ente di accoglienza.

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE E STRUMENTI PER LA LORO RILEVAZIONE

Elementi oggetto di valutazione saranno:

- la domanda di partecipazione, con l'eventuale curriculum vitae allegato,

- il colloquio di selezione suddiviso in somministrazione di un questionario in plenaria e il colloquio orale individuale.

La commissione assegna un punteggio per ciascun elemento utile alla valutazione complessiva contenuto nella domanda di partecipazione e nell'eventuale curriculum allegato sulla base delle griglie di cui al presente sistema. La commissione è chiamata a dare ampia possibilità all'operatore volontario di mettersi a proprio agio nella selezione e ha il dovere di affrontare in modo puntuale i diversi aspetti e i diversi elementi oggetto della selezione, assicurando così il corretto svolgimento del procedimento. La commissione utilizzerà, per la formulazione della graduatoria, uno strumento Excel appositamente creato che consentirà di assegnare i punteggi previsti consentendone la sommatoria in modo semplice ed immediato. La commissione opera nel rispetto dell'art. 15 del d.lgs. 40/2017 e s.m.i.

VARIABILI CHE SI INTENDONO MISURARE E RELATIVI INDICATORI

Le variabili che sono prese in considerazione ai fini della composizione del sistema di selezione, ciascuna corredata da indicatori capaci di rappresentarle adeguatamente, sono le seguenti:

1. Le conoscenze, misurabili indirettamente attraverso sia i titoli di studio posseduti sia le conoscenze valutate nell'ambito del colloquio;

2. Il bagaglio di esperienze, misurabile sia indirettamente attraverso le esperienze lavorative e di volontariato risultanti dal curriculum vitae sia direttamente nell'ambito del colloquio;

3. Le capacità di risoluzione di problemi in attinenza al progetto per la quale il candidato ha proposto la propria candidatura, attraverso una prova pratica da svolgersi nell'ambito del colloquio.

Ogni variabile avrà la sua valutazione all'interno di ciascun criterio di selezione.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Una selezione che guardi soprattutto ai titoli piuttosto che alle motivazioni e alle esperienze degli operatori volontari, può determinare il fallimento del progetto. Per questo motivo i criteri elaborati intendono valorizzare non solo i titoli posseduti dal giovane e le specifiche esperienze maturate nel corso della sua vita mediante la valutazione del curriculum, ma anche le motivazioni.

I candidati, al termine della selezione, saranno collocati in una graduatoria il cui punteggio massimo raggiungibile è uguale a 100, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili ai seguenti criteri:

1. CRITERIO VALUTAZIONE DEL CURRICULUM - TOTALE MAX 50 Punti

Sub criterio Valutazione dei titoli

Punteggio massimo attribuibile: 20 punti

Sub criterio Valutazione delle esperienze

Punteggio massimo attribuibile 30 punti

2. CRITERIO COLLOQUIO DI SELEZIONE - TOTALE MAX 50 punti

Sub criterio Valutazione delle conoscenze

Punteggio massimo attribuibile: 15 punti

Sub criterio Valutazione della motivazione e capacità pratica

Punteggio massimo attribuibile 35 punti

SCALE DI VALUTAZIONE PER OGNI CRITERIO DI VALUTAZIONE

1. CRITERIO VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

La valutazione dei titoli, delle esperienze lavorative e di volontariato si baserà sulle informazioni presenti nella domanda di selezione e nell'eventuale curriculum vitae allegato. Verranno valutati i titoli di studio e le competenze certificate da documentazione allegata, o autocertificata a norma di legge, alla domanda. Per quanto riguarda le esperienze, al fine di essere ben valutate, dovrà essere indicata la durata della esperienza svolta e le mansioni svolte. La commissione, in caso di dubbi interpretativi, potrà assegnare il relativo punteggio anche in fase di colloquio individuale.

Sub criterio Valutazione dei titoli: max 20 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti indicatori e scale di valutazione:

1. Titoli di studio: si valuta soltanto il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato, fino ad un massimo di 8 punti.

- Laurea magistrale o V.O. attinente al progetto: 8 punti;

- Laurea magistrale o V.O. non attinente al progetto: 7 punti;

- Laurea triennale attinente al progetto: 5 punti;

- Laurea triennale non attinente al progetto: 4 punti;

- Diploma attinente al progetto: 3 punti;
- Diploma non attinente al progetto: 2 punti;
- Frequenza scuola media superiore fino a 1 punto (0.25 per ciascun anno concluso).

2. Titoli professionali (previsti nel Quadro dei titoli italiani – QTI): fino ad un massimo di 5 punti

- Titolo attinente al progetto: 5 punti
- Titolo non attinente al progetto: 3 punti
- Titolo non terminato: 1 punto

3. Ulteriori titoli purchè inerenti al progetto non considerati nelle sezioni precedenti: (master post laurea di I o II livello, specializzazione universitaria, abilitazione allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile) fino ad un massimo di 5 punti, un punto per ciascun titolo.

4. Possesso di competenze specifiche utili all'attuazione del progetto (Es. patente da almeno 3 anni o patente superiore, certificazioni relative alla salute e alla sicurezza conseguite al termine di corsi della durata pari o inferiore a 8 ore, certificazioni delle competenze informatiche o linguistiche): massimo 2 punti. Il possesso del titolo può essere autocertificato riservandosi l'ente di richiedere al candidato il certificato posseduto in caso di idoneità

Sub criterio Valutazione delle esperienze: max 30 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti indicatori e scale di valutazione:

1. Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti - 1 punto per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni.
2. Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti - 0,75 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni.
3. Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti - 0,50 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni.
4. Precedenti esperienze maturate presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti - 0,25 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni;

Per ciascun indicatore il periodo massimo valutabile è di 12 mesi ed è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

2. CRITERIO COLLOQUIO DI SELEZIONE – MAX 50 PUNTI

L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare la conoscenza, le motivazioni, che hanno spinto l'operatore volontario a presentare domanda, e la capacità pratica in relazione all'attuazione dello specifico progetto.

Sub criterio conoscenze (questionario in plenaria)

1. Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Universale, delle sue origini e dei suoi obiettivi: max 5 punti.
2. Conoscenza dell'area di intervento del progetto, del progetto e condivisione dei suoi obiettivi: max 5 punti.
3. Conoscenza dell'Ente di attuazione e di accoglienza, delle loro finalità e della normativa di settore: max 5 punti.

Il punteggio sarà assegnato somministrando un questionario di 10 domande a risposta multipla per ciascun indicatore la cui scala di valutazione è pari a 0,5 punti per ogni risposta corretta.

Sub criterio Valutazione della motivazione e capacità pratica (colloquio singolo)

4. Motivazioni generali del candidato: max 10 punti.

Il punteggio sarà assegnato utilizzando la seguente scala di valutazione

- punteggio da 1 a 4: bassa motivazione
- punteggio da 5 a 8: media motivazione.
- punteggio da 9 a 10: alta motivazione.

5. Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, disponibilità a svolgere specifiche attività, ecc.): max 10 punti.

Il punteggio sarà assegnato utilizzando la seguente scala di valutazione:

- punteggio da 1 a 4: bassa disponibilità
- punteggio da 5 a 8: media disponibilità.
- punteggio da 9 a 10: alta disponibilità.

6. Altri elementi di valutazione, prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto: max 15 punti.

Il punteggio relativo alla prova pratica sarà assegnato ricorrendo a studi di casi e al problem-solving secondo la seguente scala di valutazione:

- punteggio da 1 a 3: il candidato esegue azioni semplici con estrema difficoltà.
- punteggio da 4 a 6: il candidato esegue con difficoltà azioni semplici.
- punteggio da 7 a 9: il candidato esegue azioni semplici in modo autonomo.
- punteggio da 10 a 12: il candidato esegue azioni complesse in modo autonomo.
- punteggio da 13 a 15: il candidato esegue azioni complesse in modo autonomo e corretto.

Soglia minima di ammissione al progetto

I candidati che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 20 nel colloquio di selezione risulteranno “non idonei”.

COMMISSIONE DI SELEZIONE E RISORSE UMANE COINVOLTE

La selezione degli operatori volontari sarà effettuata da apposite commissioni nominate dal Coordinatore responsabile del servizio civile universale e composte ciascuna da un selettore accreditato che la presiede, da un delegato dell'Ente di titolare e da un OLP del progetto.

I membri della commissione, al momento dell'insediamento e per iscritto, dovranno dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con gli operatori volontari partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. Le dichiarazioni saranno allegate ai verbali redatti dalla Commissione al termine delle selezioni.

Il numero di selettori iscritti con l'ente Titolare all'Albo SCU risulta proporzionato al numero dei potenziali operatori volontari da valutare.

Altre risorse umane coinvolte nel processo selettivo, ma non nella valutazione, saranno il Responsabile informatico e, eventualmente, altri volontari dell'Ente titolare con specifiche competenze informatiche.

MISURE ADOTTATE A GARANZIA DELLA TRASPARENZA DEL PROCEDIMENTO

La selezione degli operatori volontari sarà effettuata nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, in modo da garantire la riduzione dei tempi della procedura e la pubblicità delle modalità di attribuzione dei punteggi nonché degli esiti delle valutazioni che saranno pubblicati sul sito dell'Ente titolare e dell'Ente di accoglienza a conclusione delle procedure selettive.

I criteri e le modalità di selezione verranno pubblicizzati e resi noti agli aspiranti operatori volontari mediante pubblicazione sul sito dell'Ente titolare e dell'Ente di accoglienza.

I colloqui si svolgeranno in luogo individuato dal Coordinatore responsabile del servizio civile universale di concerto con il Referente dell'Ente di accoglienza. L'indicazione del luogo, del giorno e dell'orario, oltre che della possibilità di assistere ai colloqui individuali, sarà pubblicata sul sito dell'Ente titolare e dell'Ente di Accoglienza almeno 10 giorni prima della data delle selezioni.

Il numero dei candidati ammessi alla sala per assistere ai colloqui individuali terrà comunque conto di eventuali particolari situazioni (ad esempio emergenze sanitarie) che dovessero limitare il numero di persone contemporaneamente presenti nella sala destinata ai colloqui individuali. In tal caso la commissione adotterà tutte le procedure per garantire sia l'incolumità dei presenti, anche limitandone il numero, sia il rispetto del principio di trasparenza.

Ogni commissione redigerà un verbale delle operazioni di selezione che sarà tenuto agli atti dell'Ente titolare. Al verbale saranno allegati:

- dichiarazione dei componenti,
- griglia contenente il punteggio assegnato per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato,
- graduatoria finale.

Il risultato delle selezioni sarà reso noto mediante pubblicazione della graduatoria finale con indicato nome, cognome, data di nascita del candidato (in caso di omonimia si aggiungerà l'ultimo carattere del codice fiscale), il punteggio ottenuto per la valutazione del curriculum (Valutazione dei titoli + Valutazione delle esperienze), il punteggio ottenuto nel colloquio, il totale del punteggio ottenuto e l'indicazione "idoneo selezionato", "idoneo non selezionato", "non idoneo" o "assente".

I candidati impossibilitati a presentarsi il giorno stabilito per documentate cause di forza maggiore dovranno presentare entro il giorno fissato per la selezione a mezzo PEC idonea certificazione e dovranno sostenere il colloquio entro 5 giorni dalla data fissata per le selezioni, pena l'esclusione dalla selezione.

L'accesso agli atti sarà garantito a chiunque vi abbia diretto interesse secondo le procedure previste dalla normativa di settore.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (Ore): 32

Modalità di erogazione in unica tranches entro la prima metà del progetto

Sede di realizzazione Formazione Generale: Via Salita Cappuccini, n. 31 – 98121 Messina

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 72 ore.

Modalità di erogazione: 50 ore (70% Entro il 90° giorno) – 22 (30% Entro il 3°/ultimo mese)

Sede di realizzazione formazione specifica: Via Salita Cappuccini, n. 31 – 98121 Messina

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Diritti in Rete – Giovani e Volontariato per Comunità Inclusive

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Questo progetto di Servizio Civile Universale intende porsi come uno strumento di promozione del protagonismo giovanile, di rafforzamento delle reti territoriali e di costruzione di comunità inclusive e partecipative, in linea con i valori del SCU e con gli articoli della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (artt. 21, 23, 24 e 37). Inoltre, esso intende dare un contributo alla realizzazione dei seguenti obiettivi di Sviluppo Sostenibile di Agenda 2030:

Goal 4: in quanto promuove lo sviluppo di competenze civiche e sociali, migliorando l'accesso a un'educazione non formale di qualità, equa e inclusiva.

Goal 10 perché favorisce l'inclusione sociale e la partecipazione dei giovani, in particolare di quelli esclusi o a rischio di esclusione, riducendo le disuguaglianze di accesso a risorse culturali, educative e relazionali.

Goal 11 attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini, soprattutto giovani, nei processi di rigenerazione sociale e valorizzazione del territorio, rafforzando il senso di comunità e il legame con i luoghi.

Il progetto "Ri-generazioni Civiche" si propone di promuovere il protagonismo giovanile e rafforzare il tessuto sociale del territorio metropolitano di Messina, attraverso azioni concrete di cittadinanza attiva, educazione civica e rigenerazione comunitaria. In un contesto caratterizzato da marginalità sociale, spopolamento, disoccupazione giovanile e indebolimento delle reti relazionali, il progetto mira a sostenere la crescita di comunità locali più coese, partecipative e inclusive. Attraverso percorsi educativi, momenti di confronto pubblico e attività di partecipazione, i giovani volontari e i giovani dello SCU saranno coinvolti in azioni che favoriscono la cittadinanza attiva, la coesione sociale e la rigenerazione delle comunità locali. Il progetto vuole essere uno spazio generativo in cui i giovani non solo acquisiscono strumenti e conoscenze, ma diventano essi stessi promotori di cambiamento, ridisegnando il proprio ruolo nella comunità e contribuendo alla rigenerazione civile, sociale e culturale del territorio.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 02 - Animazione culturale verso giovani

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GMO. 2 posti con certificazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

22 ore totali

L'attività di tutoraggio è finalizzata a fornire agli operatori volontari, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile. Questa attività sarà svolta negli ultimi 4 mesi del progetto.